



**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
TERAMO**

DELIBERA PRESIDENZIALE
(art. 19, comma 2° L.R. 44/1999)

N° 1 DEL 12/03/2020

OGGETTO: Emergenza Covid-19. Adozione misure organizzative ordinarie e straordinarie volte al contenimento dell'epidemia.

L'anno duemilaventi, il giorno 12 (dodici) del mese di marzo

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Maria Ceci, assistita dal Direttore, Dott.ssa Maria Cianci ha adottato la seguente delibera presidenziale:

RICHIAMATI:

- la L. R. n.44 del 21/7/1999 recante norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica;
- i vigenti CCNL dell'Area del personale e della Dirigenza;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";
- il D.L. del 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.62 del 09-03-2020, in vigore dal 10 marzo 2020 con il quale sono state estese le misure previste dall'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e dettate nuove norme di divieto di assembramento;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 di "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.26 del 01-02-2020;

- la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del D.L. n.6 del 2020";
- l'Ordinanza n. 1 del 26 febbraio 2020 del Presidente della Giunta regionale dell'Abruzzo nella quale sono ordinate, ai sensi dell'art. 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica le misure di informazione e prevenzione e le ulteriori misure per la profilassi e il trattamento dei soggetti che hanno soggiornato nelle aree della Cina ovvero nei comuni italiani ove è stata dimostrata la presenza del virus;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020;

PRESO E DATO ATTO, che con il citato DPCM 11 marzo 2020 sono state dettate ulteriori misure di contenimento dell'epidemia ed in particolare è stato disposto che "...le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

ACCERTATO che le attività istituzionali dell'ATER possono essere svolte con la modalità flessibile e semplificata del lavoro agile senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

RILEVATO che al fine di adottare le misure organizzative conseguenti in data 12/3/2020 è stato sottoscritto verbale con tutti i dirigenti, il Direttore e con le RSU aziendali;

VISTO il verbale sottoscritto dal Direttore, Dirigenti e RSU aziendali nel quale, tra l'altro, sono individuati i dipendenti che svolgeranno le prestazioni lavorative in forma agile nonché le modalità di svolgimento delle stesse;

RILEVATO, in particolare che le prestazioni lavorative in forma agile saranno prestate per il periodo 16 marzo 2020-3 aprile 2020, con le seguenti principali modalità: utilizzo strumenti tecnologici propri, orario di lavoro di sei ore giornaliere (imputazione delle restanti 6 ore settimanali a permessi o ferie); breve sintesi termine giornata lavorativa dell'attività svolta;

RILEVATO che la Direttiva n. 1/2020 fornisce i primi indirizzi di carattere, anche precauzionale al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti dei datori di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;

RITENUTO, necessario, in ragione dello stato di emergenza e fino alla data del 3 aprile 2020, procedere alla attuazione delle modalità di lavoro flessibile come riportato nel verbale del 12/3/2020 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che è cura dei dirigenti provvedere alla gestione, programmazione e controllo dei predetti rapporti di lavoro agile;

CONSIDERATA l'obbligatorietà delle disposizioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dettata dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

CONSIDERATO che, oltre alle prescrizioni contenute nel citato decreto legislativo 81/2008, i dipendenti sono tenuti ad osservare le disposizioni volte al contenimento della diffusione dell'epidemia del Covid-19 assunte dalle autorità nazionali competenti e dal datore di lavoro durante tutto il periodo di emergenza;

RILEVATO che, in caso di prestazioni rese in modalità agile, il datore di lavoro è impossibilitato a verificare il rispetto di tutte le disposizioni sopra richiamate e, pertanto, la mancata osservanza sarà imputabile esclusivamente alla responsabilità del dipendente;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le misure straordinarie, volte all'instaurazione del lavoro agile quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica come meglio individuate ed esplicitate nel verbale sottoscritto dal Direttore, Dirigenti e RSU aziendali che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precludere la possibilità di accesso dall'esterno, in scrittura, all'area riservata del sito istituzionale;
3. di dare atto che le misure straordinarie sul lavoro agile, contenute nel presente provvedimento, avranno efficacia sino al 3 aprile 2020, salvo revoche o proroghe dettate dallo stato di emergenza legato alla diffusione dell'epidemia del Covid 19;
4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, come dal comma 2° dell'art. 19 della L.R. n. 44/1999.


Il Direttore
Dott.ssa Maria Cianci



Il Presidente
Dott.ssa Maria Ceci


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE 12 MAR, 2020

Il presente atto è stato pubblicato in copia all'Albo Pretorio di questa Azienda e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Cianci)









AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE TERAMO

Il giorno 12 marzo 2020 alle ore 8,30 si sono riuniti presso la sede ATER il Direttore, i Dirigenti e le RSU aziendali per discutere in merito alle misure organizzative da adottare in conformità alle disposizioni di cui al DPCM 11 Marzo 2020 che, tra l'altro, ha disposto che "...le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza".

I presenti convengono che le attività istituzionali aziendali possono essere svolte con le modalità del lavoro agile, atteso che esiste una infrastruttura tecnologica aziendale adeguata compatibile con le risorse strumentali (PC e connessione INTERNET in possesso dei dipendenti) che consente quindi l'accesso da remoto alla maggior parte della documentazione necessaria per lavorare. L'acquisizione della posta cartacea presso la cassetta dedicata postale sarà curata settimanalmente dai dipendenti addetti al protocollo Sig. Tarquini Massimiliano e Sig.ra De Dominicis Tiziana che provvederanno altresì alla scansione della stessa direttamente nella specifica cartella telematica.

Si procede, quindi, all'individuazione delle modalità, termini e condizioni operative per lo svolgimento del lavoro agile come di seguito:

1. l'esecuzione della prestazione lavorativa è svolta all'esterno della sede di lavoro abituale, senza necessità immediata che al dipendente siano fornite apparecchiature o connessioni da parte dell'Amministrazione;
2. le prestazioni lavorative in forma agile saranno prestate per il periodo 16 marzo 2020 – 3 aprile 2020;
3. lo svolgimento sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
4. il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30 sarà d'ufficio contabilizzato orario di permesso retribuito o ferie ovvero congedo ovvero altre forme previste dal CCNL;
5. nel caso di malfunzionamenti tecnici di qualsiasi natura che impediscano lo svolgimento dell'attività lavorativa in lavoro agile, il dipendente informa il Dirigente del Servizio della struttura di appartenenza, che valuta l'opportunità di fare rientrare il dipendente presso la sede di lavoro per la parte residua della giornata lavorativa;
6. in caso di necessità il dipendente può avvalersi dei permessi personali a disposizione per i vari titoli di assenza dandone comunicazione via mail al Dirigente del servizio di appartenenza;
7. Il dipendente che presta attività lavorativa in modalità agile dev'essere reperibile al 100% dell'orario di lavoro;
8. al termine della giornata di lavoro agile il lavoratore dovrà redigere una scheda, nella quale riporta le seguenti informazioni: una breve sintesi dell'attività svolta, i problemi tecnici riscontrati ed eventuali suggerimenti. La relazione dovrà essere trasmessa al Dirigente del servizio competente.

Le prestazioni lavorative in forma agile contenute nel presente verbale potranno essere prestate da parte del personale dipendente dal 16 marzo 2020 e sino al 3 aprile 2020, salvo revoche o proroghe dettate dallo stato di emergenza legato alla diffusione dell'epidemia del Covid 19, e comunque successivamente ad approvazione Presidenziale.

Il presente verbale viene trasmesso al Presidente per i provvedimenti di conseguenza.

Il Direttore Dott.ssa Maria Cianci

Il Dirigente amministrativo-contabile Dott.ssa Maria Cianci

Il Dirigente Dott. Raffaele Foschini

RSU Dott.ssa Patrizia Di Stefano

RSU Geom. Luigi Pucci

